

Bellinzona e valli

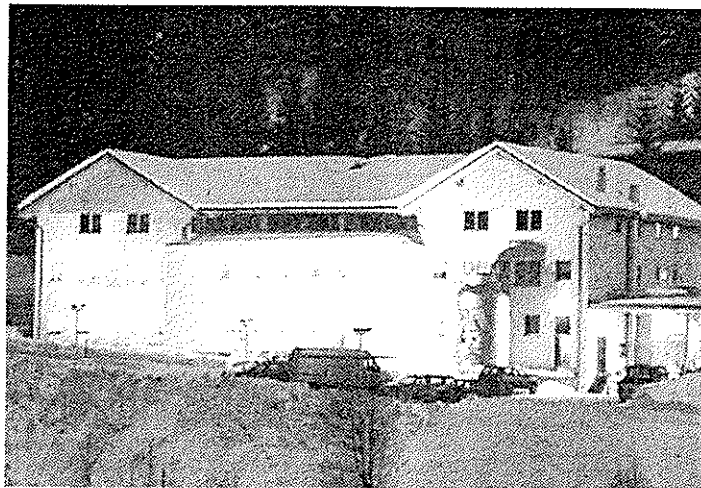
Consegnato ieri a Berna il riconoscimento del Gruppo svizzero per le regioni di montagna

Premio Sab '97 al caseificio di Airolo

Un felice connubio tra l'agricoltura e il turismo della regione

Il Caseificio dimostrativo del Gottardo Sa di Airolo è stato insignito ieri di un significativo e prestigioso premio: il Premio Sab 1997, attribuito dal Gruppo svizzero per le regioni di montagna. È la prima volta che il premio, del valore di 15 mila franchi, viene assegnato ad un progetto ticinese. Il Caseificio dimostrativo di Airolo l'ha ottenuto assieme a due altri progetti svizzeri. "L'intera opera - dice il Gruppo svizzero - per le regioni di montagna nelle motivazioni - oltre ad essere l'unica del suo genere in Ticino, costituisce sicuramente un felice connubio tra due importanti settori per l'economia della regione come l'agricoltura e il turismo". L'idea di realizzare il caseificio dimostrativo di Airolo era nata nel gennaio del 1991 per iniziativa di un gruppo di produttori-allevatori dell'Alta Leventina. Il progetto era stato subito accolto favorevolmente da una vasta cerchia di interes-

sati (singoli produttori, latterie, privati, enti pubblici e privati, banche e potenziali clienti) che hanno collaborato anche finanziariamente. Con l'ondata di liberalizzazione e globalizzazione, i prodotti agricoli svizzeri sono sottoposti ad una feroce concorrenza. La nuova struttura di Airolo, grazie ad una produzione di qualità e alla tipicità dei suoi prodotti, che si rifà ad una lunga tradizione, vuol essere una chiara risposta a queste pressioni. Il caseificio trasforma ogni anno da 1.8 a 2 milioni di litri di latte provenienti dal 60 per cento dei produttori-allevatori della regione. Si confezionano così i formaggi pregiati



Una suggestiva immagine del caseificio dimostrativo di Airolo sotto la neve

a pasta dura e semi-dura "Tremola", "Gottardo" e "Lucendro", oltre a burro, panna e formaggi. La struttura, che ha portato alla creazione di 23 nuovi posti di lavoro, comprende anche un ristorante, la ricostruzione di una vecchia cascina d'alpe dove si può assistere e partecipare alla fabbricazione del formaggio, un chiosco e un museo caseario. "Oltre ad essere un'azienda di produzione - dicono ancora le motivazioni del premio - il Caseificio del San Gottardo è il risultato del felice amalgama tra turismo, agricoltura e commercio", che "potrà generare nuovi ed importanti stimoli per tutta l'economia dell'Alta Le-

ventina". Sono così riempiti tutti i requisiti per il premio Sab 1997. Infatti il premio, istituito tre anni fa per iniziativa dei comuni di Saanen, St. Moritz e Zermatt, vuol ricompensare i progetti particolarmente innovativi ed esemplari realizzati nelle regioni di montagna. Tali progetti devono contribuire alla creazione di posti di lavoro; rafforzare l'identità culturale della zona; permettere un utilizzo moderato delle risorse e un risparmio energetico; stimolare la collaborazione tra settori ed enti; intensificare la formazione della manodopera e fornire prestazioni particolari che mantengano gli spazi coltivati e l'ambiente. I progetti devono essere anche durevolmente ecologici, presentare un carattere esemplare e innovativo e avere evidenti ricadute. Alla presentazione di ieri erano presenti, per il Caseificio dimostrativo, Angelo Lombardi e Renzo Pedrini. e.d.